

Alloro

Laurus nobilis

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Choripetalae*
Gruppo: *Dialypetalae*
Ordine: *Polycarpicae*
Famiglia: *Lauraceae*
Genere: *Laurus*
Specie: *L. nobilis*

ASPETTO: albero o arbusto sempreverde con chioma piramidale espansa e densa, di colore verde scuro; tronco eretto, spesso sinuoso, presto fittamente ramificato, con corteccia liscia e grigio-brunstra.

FIORI: pianta dioica con fiori in ombrelle all'ascella delle foglie, i maschili con numerose antere gialle; piccolo perianzio non differenziato, quattro verticilli con tre stami ciascuno, desinenza valvata delle antere. Fiorisce in marzo-aprile.

FRUTTO: bacche ovoidali, nere a maturità, con un unico seme privo di endosperma.

FOGLIE: coriacee ed aromatiche, lanceolate con pagina superiore lucida, verde scuro e pagina inferiore leggermente più chiara; il margine è intero; contengono oli essenziali.

UBICAZIONE:
in luoghi soleggiate.

ALTEZZA: 1-3 m.

UTILIZZO IN GIARDINO: è preferibile utilizzarla come arbusto se si vogliono creare delle siepi altrimenti può essere utilizzato come esemplare singolo nel giardino degli aromi; conviene potarla per ottenere una fitta vegetazione che accresce la bellezza della pianta.

PROPAGAZIONE: seme, talea, propaggine.

GASTRONOMIA: sono richieste le foglie che vengono utilizzate anche come condimento per le carni o per i sughi.

ETNOMEDICINA: sono richieste le foglie, usate per curare i disordini del tratto digerente superiore e per calmare i dolori artritici. L'uso regolarizza lo stomaco ed ha un effetto tonico, stimolando l'appetito e la secrezione dei succhi digestivi. Il frutto è ricco d'olio; interessante anche l'estrazione dell'essenza nelle parti verdi al momento della fioritura.

